

Il sesso senza amore è cosí triste. Il centrodestra non riesce a esprimere un leader. Ecco perché dopo la masturbazione mi viene da piangere.

Ormai l'unica voce di sinistra è quella di Papa Francesco. La passione si spegne, ma poi c'è la stima a rovinare tutto. Sono cosí garantista che per sentirmi in colpa devo aspettare la sentenza definitiva.

Dio c'è. Perché lo scriva cosí spesso in autostrada, vallo a capire.

La gente non andava mica a sbattere contro i pali, prima che inventassero WhatsApp. Non è vero che a Roma non si fa la raccolta differenziata, sotto casa mia le pantegane la fanno. Se neanche stavolta mi dà lo scontrino, ci litigo.

Uno dei suoni che piú mi riportano all'estate è quello delle zanzare che si carbonizzano nelle trappole a griglia elettrica dei ristoranti all'aperto. Chi l'ha deciso che a una certa età sta bene il dolcevita nero? Provate a concentrarvi sull'attimo che prece-

de la frittura elettrica della zanzara e vi sembrerà di sentire: «Ehi, ma che cazz...?»

La prima volta che non ti ho baciata è stato bellissimo.

Ti rendi conto che non piove da marzo? Spaccate pure in quattro i dati elettorali: prima o poi dovrete fare i conti con quel 50 per cento che non va piú a votare. Ci stiamo tropicalizzando.

Adesso tutti vogliono fare i Macron. Metti via quel cellulare che ti racconto una cosa che non t'interessa. Una delle figure di merda piú raggelanti, e dotata di capillare efficacia retroattiva, è quella che realizzi di aver fatto quando, alla fine di una giornata in cui sei stato in giro e hai incontrato un bel po' di gente, ti accorgi di avere la patta aperta.

Se vuoi capire gli anni Settanta, pensa alla moquette.

Ma i tassisti sono vincolati al segreto professionale, che tutti parlano disinvoltamente dei fatti propri davanti a loro? Oppure pensa ai film col bambino malato, tipo *L'ultima neve di primavera*, *Il venditore di palloncini* o *La bellissima estate*. Compilare un F24 e premere Invio mi lascia l'orrenda sensazione di essermi inchiappettato da solo.

Alle medie avevo un professore che in primavera

si addormentava in classe di continuo: a giudicare dalla faccia che faceva quando si risvegliava, dovevamo fargli proprio schifo. Un'edizione limitata mi fa sentire limitato. Com'era bello il Natale, quando non ti arrivavano i messaggini di auguri.

Se pensi che il tempo non esista, dai un'occhiata a una tua foto di cinque anni fa.

Ma è Berlusconi che ha detto «Chi sono io per giudicare i gay»? Chissà quante copie ha venduto, il bignami dei *Promessi sposi*. I candidati sui manifesti elettorali sembra sempre che abbiano appena cambiato una ruota.

A me Baricco fa impazzire quando dice «Tac», e poi chiude un rubinetto immaginario con pollice e indice. I ricordi dovrebbero rimanere sbiaditi. L'amore ha bisogno di rinnovarsi ciclicamente, come il sangue di Keith Richards.

Da ragazzo capitava che baciavi una ragazza e subito lo raccontavi agli amici che la sera stessa la vedevano baciarsi con un altro, al che venivano a riferirtelo e tu dicevi: «Ah sí, lo so».

Una famiglia non può spendere trenta euro per un ombrellone e due lettini. Allora che ci sta a fare l'Europa? Sono laureato in Lettere moderne: per favore aiutatemi.